

**VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 SSD BIO/18 INDETTA CON D.R. n. 37/2024 PROT. N. del 0004614 del 09/01/2024 (G.U. n. 7 DEL 23/01/2024)**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 22/05/2024, alle ore 17:30, in modalità telematica utilizzando la piattaforma Zoom, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024 nelle persone di:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| - Prof. Mario Ventura    | Ordinario di Genetica<br>presso l'Università di Bari   |
| - Prof. Antonio Torroni  | Ordinario di Genetica<br>presso l'Università di Pavia  |
| - Prof.ssa Milena Bellin | Ordinario di Genetica<br>presso l'Università di Padova |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggior anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggior anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione a mezzo posta elettronica all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| - Prof. Antonio Torroni | Ordinario di Genetica<br>presso l'Università di Pavia<br>PRESIDENTE |
| - Prof. Mario Ventura   | Ordinario di Genetica<br>presso l'Università di Bari<br>SEGRETARIO  |

La Commissione prende visione del D.R. n. 37/2024 PROT. N. del 0004614 del 09/01/2024 per la "procedura selettiva per il reclutamento di posti di professori di prima/seconda fascia mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, L. 240/10", del D.R. Repertorio n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022 "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" e fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 20/07/2024.

**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (Allegato 1).**

La valutazione è volta all'individuazione di una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica; pertanto, la commissione stabilisce i criteri di cui all'**Allegato 2**.

La Commissione delibera a maggioranza dei componenti.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo, l'ufficio competente darà accesso alla commissione all'elenco dei candidati e alle domande presentate dai candidati stessi sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 10/06/2024 alle ore 14:00 in modalità telematica, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

22/05/2024

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Torrioni

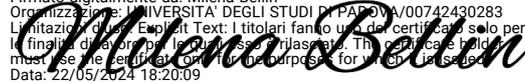
I COMPONENTI

Prof.ssa Milena Bellin

Prof. Mario Ventura

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Firmato digitalmente da: Milena Bellin  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA/00742430283  
Limitazione di uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per  
la finalità di cui sopra. Il documento è rilasciato. The certificate is valid  
must use the certificate only for the purpose for which it is issued.  
Data: 22/05/2024 18:20:09



**ALLEGATO 2 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 SSD BIO/18 INDETTA CON D.R. n. 37/2024 PROT. N. del 0004614 del 09/01/2024 (G.U. n. 7 DEL 23/01/2024)**

**Criteri per la valutazione dei candidati**

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) continuità e qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione dei titoli, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva avvalendosi anche di indicatori di prestigio e impatto;
- b) comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- c) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- h) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

Nella valutazione dei titoli saranno considerati anche gli incarichi istituzionali e gestionali presso atenei o istituti di ricerca, italiani o internazionali.

**Criteri di valutazione - Prova didattica**

- a) svolgimento logico del tema;
- b) concretezza e chiarezza della esposizione;
- c) conoscenza aggiornata di teorie e metodi di studio.

La prova didattica sarà relativa ad un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura (BIO/18).

Per la prova didattica (45 min), che sarà assegnata mediante sorteggio con 24 ore di anticipo, la Commissione predeterminerà per ogni candidato 5 tracce, di cui il candidato ne sorteggerà 3 e sceglierà quella da svolgere.

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare BIO/18 – Genetica, Settore concorsuale 05/I1 - Genetica  
(Avviso/Decreto Rep. n .37/2024 - Prot. n. 4614 del 09/01/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Milena Bellin, professore di Genetica presso l'Università degli Studi di Padova, nata a Vicenza il 3 luglio 1977, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

**X** che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

**X** che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,

22 maggio 2024

Prof.ssa Milena Bellin presso l'Università degli Studi di Padova



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

**NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa;

allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare BIO/18 – Genetica, Settore concorsuale 05/I1 - Genetica  
(Avviso/Decreto Rep. n .37/2024 - Prot. n. 4614 del 09/01/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto **Antonio Torroni**, professore di Genetica presso l'Università degli Studi di Pavia, nato a Roma il 3 marzo 1961, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

X che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,

22 maggio 2024

prof. Antonio Torroni presso l'Università degli Studi di Pavia



---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 1 al Verbale n. 1

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare BIO/18 – Genetica, Settore concorsuale 05/I1 - Genetica  
(Avviso/Decreto Rep. n .37/2024 - Prot. n. 4614 del 09/01/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Mario Ventura, professore di Genetica presso l'Università degli Studi di Bari, nato a Taranto il 11 ottobre 1975, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

**X** che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

**X** che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,

22 maggio 2024

prof. Mario Ventura



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51

e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 comma 1, legge 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 SSD BIO/18 INDETTA CON D.R. n. 37/2024 PROT. N. del 0004614 del 09/01/2024 (G.U. n. 7 DEL 23/01/2024)**

**VERBALE N. 2**

Il giorno 10/06/2024, alle ore 14:00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024 nelle persone di:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| - Prof. <i>Antonio Torroni</i>  | Ordinario di <i>Genetica</i><br>presso l'Università di Pavia<br>PRESIDENTE  |
| - Prof.ssa <i>Milena Bellin</i> | Ordinario di <i>Genetica</i><br>presso l'Università di Padova<br>COMPONENTE   |
| - Prof. <i>Mario Ventura</i>    | Ordinario di <i>Genetica</i><br>presso l'Università di Bari<br>COMPONENTE CON FUNZIONI ANCHE DI SEGRETARIO<br>VERBALIZZANTE |

La Commissione procede a prendere visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal competente ufficio dell'Amministrazione.

**Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.. Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale 2).**

La commissione, ottenuto l'accesso alle domande dei candidati, apre il plico informatico presente sulla piattaforma PICA e procede all'esame delle domande presentate dai concorrenti e all'esame dei titoli e delle pubblicazioni da ciascuno posseduti.

Dopo aver preso visione della lista dei candidati presenti a concorso e preso atto che i candidati sono due, entrambi già appartenenti ai ruoli universitari, la commissione procede alla loro valutazione.

Al termine della valutazione per ciascun candidato la Commissione procede alla redazione dei rispettivi giudizi, individuali e collegiali, e formula per ciascun candidato i seguenti giudizi, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella seduta preliminare:

**Candidato: Prof. Mauro Mandrioli**

**Giudizio del Prof. Antonio Torroni**

**Produzione scientifica:** Il candidato ha prodotto un gran numero di pubblicazioni (133) a partire dal 1998, con notevole continuità e intensità e con un h-index di 30 (Scopus). Le 20 pubblicazioni presentate, tutte di buon livello e nelle quali il candidato riveste generalmente un ruolo preminente, sono caratterizzate da un totale di 1012 citazioni (Scopus) e sono per la quasi totalità pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale. L'intensa attività scientifica e il suo riconoscimento a livello internazionale è testimoniata anche dal suo coinvolgimento in vari comitati editoriali e nell'attività di revisore per molte riviste.

**Attività didattica:** Il candidato ha incarichi di insegnamento dal 2001. Tali incarichi non solo sono

pienamente congruenti con il settore concorsuale, ma i corsi tenuti coprono gran parte dello spettro delle diverse tematiche che caratterizzano la disciplina - oltre a Genetica generale, Genetica microbica, Genetica di popolazioni, Citogenetica, Genetica Molecolare e Genomica. Oltre ai corsi di laurea, ha anche contribuito attivamente e in maniera continuativa, come membro del collegio docenti, alle attività di corsi di dottorato.

**Impegni istituzionali e gestionali:** I titoli curriculari del candidato evidenziano un intenso e, anche in questo caso, un variegato ruolo nelle attività istituzionali e gestionali con incarichi sia a livello del dipartimento (come componente, delegato o presidente di diverse commissioni, consigli, centri) sia dell'ateneo, in particolare per le attività di terza missione.

### **Giudizio della Prof.ssa Milena Bellin**

**Produzione scientifica:** Il candidato ha pubblicato 133 lavori a partire dal 1998, dimostrando una costante produttività, e ha un h-index di 30 (Scopus). Le 20 pubblicazioni presentate sono tutte di alta qualità, con il candidato che generalmente svolge un ruolo principale, e sono pienamente pertinenti alle tematiche del settore concorsuale. Il totale delle citazioni è 1012 (Scopus). L'intensa attività scientifica è corroborata da collaborazioni nazionali e internazionali. Il candidato è anche membro di vari comitati editoriali e svolge il ruolo di revisore per progetti di ricerca nazionali e internazionali e per numerose riviste internazionali.

**Attività didattica:** Il candidato ha ricoperto incarichi di insegnamento dal 2001. Questi incarichi sono pienamente allineati con il settore concorsuale e coprono diverse tematiche caratterizzanti la disciplina. Oltre ai corsi di laurea, ha anche contribuito ai corsi di dottorato come membro del collegio docenti.

**Impegni istituzionali e gestionali:** I titoli curriculari del candidato evidenziano un intenso e variegato ruolo nelle attività istituzionali e gestionali, con incarichi sia a livello del dipartimento sia a livello di ateneo, in particolare per le attività di terza missione. Il candidato ha anche contribuito all'organizzazione di congressi nazionali e internazionali.

### **Giudizio del Prof. Mario Ventura**

**Produzione scientifica:** Il candidato ha al suo attivo un totale di 133 pubblicazioni, con un h-index di 30, indicativo di una produzione di ricerca non solo quantitativamente significativa ma anche di alto impatto. La piena congruenza della maggior parte delle 20 pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare in concorso testimonia un allineamento delle sue ricerche con le tematiche richieste. Il candidato ha preso parte all'editorial board di diverse riviste del settore ed ha organizzato diversi congressi.

**Attività didattica:** Il candidato vanta una vasta e documentata attività didattica, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare in concorso. Le sue attività didattiche comprendono la partecipazione a programmi di alta formazione, come scuole di specializzazione e dottorati, dimostrando un grande e costante impegno nella formazione.

**Impegni istituzionali e gestionali:** Il candidato dimostra un eccellente coinvolgimento in numerosi impegni istituzionali e accademici, contribuendo attivamente alla gestione e allo sviluppo delle strutture accademiche. Questo livello di impegno riflette la fiducia riposta nelle sue capacità organizzative e nella sua abilità di assumere responsabilità significative all'interno dell'istituzione.

### **Giudizio Collegiale**

Il Prof. Mandrioli presenta un profilo scientifico di grande qualità, con una notevole produttività in termini di numero di pubblicazioni e un elevato h-index. Inoltre, i suoi titoli curriculari evidenziano un intenso, variegato e continuativo impegno didattico nel settore concorsuale 05/I1 – Genetica, e un suo grande coinvolgimento nelle attività istituzionali e gestionali a livello di dipartimento e di ateneo. La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli curriculari presentati evidenzia come il Prof. Mauro Mandrioli sia caratterizzato da piena maturità e autonomia scientifica. È un candidato eccellente e pienamente idoneo al ruolo di professore di prima fascia per il settore concorsuale 05/I1 – Genetica previsto dalla procedura concorsuale oggetto di questa valutazione.

## **Candidata: Prof.ssa Carol Imbriano**

### **Giudizio del Prof. Antonio Torroni**

**Produzione scientifica:** La candidata ha prodotto un buon numero di pubblicazioni (54) a partire dal 1999, con una buona continuità e con un h-index di 27 (Scopus). Le 20 pubblicazioni presentate, di livello buono e talvolta ottimo e nelle quali la candidata riveste quasi sempre un ruolo preminente, sono caratterizzate da un totale di 1119 citazioni (Scopus) e da una buona congruenza con le tematiche del settore concorsuale. La qualità della sua attività scientifica e il suo riconoscimento a livello internazionale è testimoniata anche dall'intensa attività di revisore per progetti di ricerca e per molte riviste.

**Attività didattica:** La candidata ha incarichi di insegnamento, continuativi e pienamente congruenti con il settore concorsuale, dal 2005. Oltre ai corsi di laurea, ha anche contribuito in maniera continuativa, sia come membro del collegio dei docenti che come docente, alle attività di corsi di dottorato.

**Impegni istituzionali e gestionali:** I titoli curriculari della candidata evidenziano un notevole ruolo e impegno nelle attività istituzionali e gestionali con incarichi principalmente a livello del dipartimento (come presidente, componente o delegato di commissioni, consigli).

### **Giudizio della Prof.ssa Milena Bellin**

**Produzione scientifica:** A partire dal 1999, la candidata ha pubblicato 54 articoli, dimostrando una produttività costante e raggiungendo un h-index di 27 (Scopus). Le 20 pubblicazioni selezionate sono di alto livello, con la candidata che ricopre spesso un ruolo di rilievo. La maggior parte di esse mostrano una buona congruenza con le tematiche del settore concorsuale. Il totale delle citazioni è 1119 (Scopus). L'intensa attività di ricerca della candidata è ulteriormente confermata da collaborazioni nazionali e internazionali. La Prof.ssa Imbriano è inoltre molto attiva come revisore per numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali e per diverse riviste internazionali.

**Attività didattica:** La candidata ha iniziato a ricoprire incarichi di insegnamento nell'anno accademico 2005/2006, tutti pienamente allineati con il settore concorsuale, coprendo vari aspetti della disciplina. Ha anche contribuito ai corsi di dottorato, sia attraverso lezioni che come membro del collegio dei docenti.

**Impegni istituzionali e gestionali:** La candidata ha dimostrato un notevole impegno nelle attività istituzionali e gestionali, ricoprendo ruoli sia a livello dipartimentale che di ateneo.

### **Giudizio del Prof. Mario Ventura**

**Produzione scientifica:** La candidata ha al suo attivo un totale di 54 pubblicazioni, con un h-index di 27. Questi numeri indicano una produzione scientifica non solo quantitativamente rilevante, ma anche di impatto nella comunità scientifica. La buona congruenza della maggior parte delle 20 pubblicazioni presentate con il settore scientifico-disciplinare in concorso dimostra l'allineamento delle sue ricerche con le tematiche specifiche del settore. La candidata ha preso parte all'editorial board di diverse riviste del settore ed ha organizzato alcuni congressi.

**Attività didattica:** La documentata attività didattica della candidata è ampia e pienamente congruente con il settore scientifico-disciplinare in concorso. Il suo coinvolgimento nelle attività didattiche del dottorato dimostra un impegno costante nella formazione avanzata.

**Impegni istituzionali e gestionali:** La candidata ha dimostrato un coinvolgimento molto buono in numerosi impegni istituzionali e accademici, contribuendo attivamente alla gestione e allo sviluppo delle strutture accademiche.

### **Giudizio Collegiale**

La Prof.ssa Imbriano presenta un profilo scientifico di notevole qualità, con una buona produttività in termini di numero di pubblicazioni e un elevato h-index. Inoltre, i suoi titoli curriculari evidenziano un intenso e continuativo impegno didattico nel settore concorsuale 05/I1 – Genetica, e un grande coinvolgimento nelle

attività istituzionali e gestionali, principalmente a livello di dipartimento. La valutazione delle pubblicazioni e dei titoli curriculari presentati evidenzia come la Prof.ssa Carol Imbriano abbia una solida maturità e autonomia scientifica. È una candidata ottima e certamente idonea al ruolo di professore di prima fascia per il settore concorsuale 05/I1 – Genetica previsto dalla procedura concorsuale oggetto di questa valutazione.

Visti i giudizi individuali e collegiali in merito al *curriculum* complessivo dei candidati, ai titoli e alle pubblicazioni degli stessi, all'*unanimità*, individua una rosa composta da due idonei:

- il Prof. Mandrioli Mauro
- la Prof.ssa Imbriano Carol

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 16:30.

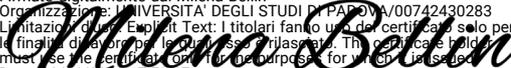
IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Torroni

I COMPONENTI

Prof.ssa Milena Bellin

Firmato digitalmente da: Milena Bellin  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI/00742430283  
Limitazioni di uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 10/06/2024 17:59:17



Prof. Mario Ventura  
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Digitally signed by: Mario Ventura  
Organization: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI/80002170720  
Usage limitations: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Date: 10/06/2024 17:47:54

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare BIO/18 – Genetica, Settore concorsuale 05/I1 - Genetica  
(Avviso/Decreto Rep. n .37/2024 - Prot. n. 4614 del 09/01/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto, Prof. **Mario Ventura**, professore di Genetica, presso l'Università degli Studi di Bari nato a Taranto l'11/10/1975 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito. .

In fede,  
10/06/2024

prof. Mario Ventura presso l'Università degli Studi Bari

Digitally signed by: Mario Ventura  
Organization: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI/80002170720  
Usage limitations: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Date: 10/06/2024 17:51:12

---

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di

incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al Verbale n. 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare BIO/18 – Genetica, Settore concorsuale 05/I1 - Genetica  
(Avviso/Decreto Rep. n .37/2024 - Prot. n. 4614 del 09/01/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto **Antonio Torroni**, professore di Genetica presso l'Università degli Studi di Pavia, nato a Roma il 3 marzo 1961, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

**X** che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

**X** che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,

Pavia, 10 giugno 2024

prof. Antonio Torroni presso l'Università degli Studi di Pavia

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di

incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 1 al Verbale n. 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA  
per il Settore Scientifico disciplinare BIO/18 – Genetica, Settore concorsuale 05/I1 - Genetica  
(Avviso/Decreto Rep. n .37/2024 - Prot. n. 4614 del 09/01/2024)**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta **Milena Bellin**, professoressa di Genetica presso l'Università degli Studi di Padova, nata a Vicenza il 3 luglio 1977, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 252/2024 Prot. n. 91570 del 21/03/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

**X** che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

**X** che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

**X** che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,

Padova, 10 giugno 2024

Profssa. Milena Bellin presso l'Università degli Studi di Padova

Firmato digitalmente da: Milena Bellin  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA/00742430283  
Limitazione di uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali è stato rilasciato. The certificate holder must use the certification for the purpose for which it is issued.  
Data: 10/06/2024 16:44:49

## NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443**, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172**, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione

Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***



DICHIARA

idonei a ricoprire il posto di professore di prima fascia mediante chiamata:

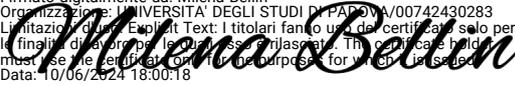
- il Prof. Mandrioli Mauro
- la Prof.ssa Imbriano Carol

10/06/2024

IL PRESIDENTE  
Prof. Antonio Torroni

I COMPONENTI  
Prof.ssa Milena Bellin

Firmato digitalmente da: Milena Bellin  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI/00742430283  
Limitazioni di uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per  
la finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder  
must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Data: 10/06/2024 18:00:18



Prof. Mario Ventura  
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Digitally signed by: Mario Ventura  
Organization: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI/80002170720  
Usage limitations: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato  
solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate  
holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.  
Date: 10/06/2024 17:49:19